

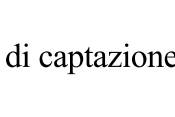
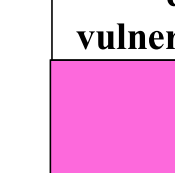
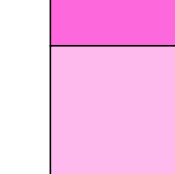
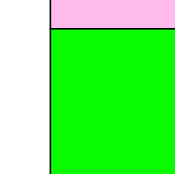
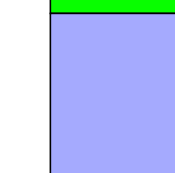



LEGENDA

-  Area di rispetto dei punti di captazione
-  Sorgenti per uso acquedottistico
-  Opere di captazione di acque superficiali per uso acquedottistico

ELABORAZIONE "PER COMPLESSI E SITUAZIONI IDROGEOLOGICHE"  
La vulnerabilità si riferisce alle falde di modesta estensione e consistenza contenute nei terreni non liscivi (coperture detritiche, corpi di frana e depositi alluvionali di fondovalle) e alle reti idriche delle rocce permeabili per fratture, che alimentano le sorgenti ed i pozzi perforati in queste rocce.

Grado di vulnerabilità	Descrizione
	<b>Molto alto</b> Le piccole falde contenute nei depositi detritici, nei corpi di frana e nelle sottili strisce di depositi alluvionali di fondovalle, con permeabilità per porosità "primaria" sono estremamente vulnerabili all'inquinamento da parte di eventuali sversamenti in superficie. Il rischio di inquinamento riguarda essenzialmente le sorgenti alimentate da queste falde ed i pozzi scavati in questi terreni.
	<b>Alto</b> Classe non rappresentata nel territorio comunale
	<b>Medio</b> Classe non rappresentata nel territorio comunale
	<b>Basso</b> La permeabilità medio-bassa per fratturazione delle formazioni geologiche affioranti rende basso il rischio che un inquinante, disperso in superficie, raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla modesta rete idrica.
	<b>Molto basso</b> In queste zone le formazioni geologiche, composte prevalentemente da argilliti, hanno permeabilità nulla e quindi non contengono falde idriche di qualche interesse e non consentono l'infiltrazione di sostanze contenute negli acquiferi eventualmente sottostanti. Tuttavia un inquinante speso in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse.